

Vita politica

DOPPI INCARICHI E SCELTE SBAGLIATE

Sarebbe fin troppo facile in questo momento fare considerazioni o sollevare critiche ad un sistema politico che fa acqua da tutte le parti. Una casta politica più volte denunciata come autoreferenziale che occupa da decenni le varie istituzioni pubbliche del Paese nelle sue varie articolazioni ed espressioni. Promettendo riforme e cambiamenti che puntualmente non si verificano. Questo spiega perchè tanti italiani abbiano votato per un ex comico, non tanto per le sue qualità politiche, ma per voler voltare pagina disgustati da ciò che rappresentano oggi i partiti in Italia. Questo vale sia in ambito nazionale ma anche locale dove la politica intereagisce "direttamente" con il cittadino. Purtroppo e molto spesso i segnali che ci giungono nell'ambito locale non sono meno deprimenti di quello nazionale. A Venezia, tanto per parlare di una realtà che conosco meglio, sembrano non accorgersi che qualcosa è cambiato con le elezioni del 24-25 febbraio e che nulla può essere come prima. Accu-

sare i grillini "di essere fuori dalla realtà", rei di aver criticato alcune operazioni svolte dalla giunta comunale di Venezia, significa non aver compreso il messaggio delle elezioni. Mi limito a considerare alcune di queste critiche espresse dal M5S di Venezia attraverso un loro studio sulla società partecipate del Comune di Venezia. Operazioni che anch'io ho ritenuto già a suo tempo sbagliate, fra tutte proprio la "vendita" delle azioni Save e l'eventuale vendita del Casinò di Venezia. L'ho già detto in altre occasioni avrei scelto una strada diversa, persino quella di sfiorare il Patto di Stabilità interno, pur di non vendere e forse svendere importanti pezzi del patrimonio mobiliare e immobiliare della città, in attesa di una soluzione nazionale. Un'altro tema che ho condiviso di recente sollevato dal consigliere comunale del M5S Gianluca Placella, sono i doppi e tripli incarichi che riguardano anche componenti delle aziende comunali. Vedremo se il Sindaco in occasione dei rinnovi dei consigli di amministrazione giunti a scadenza saprà darà un segnale in tal senso.

Daniele Comerci
ex consigliere comunale Pd

